



COMUNE DI POSTA
DETERMINA DEL RESPONSABILE

OGGETTO: Parere paesaggistico in sanatoria per le opere di cui all'art.32 della L.47/85, secondo il procedimento autorizzatorio regolato dall art.146 comma 9 e s.m.i. del D.Lgs. n.42/2004 art.146, a favore del Sig. MIANI AGOSTINO in qualità di proprietario, per lavori di Condono edilizio ai sensi della L. 47/85 relativo agli edifici ad uso residenziale siti in Posta, Foglio 23, part.IIIa 555 sub 1-5-6 (Pratica di condono edilizio n.829 del 29/03/86)

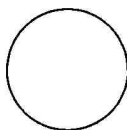
SETTORE VIGILANZA

Alla presente determinazione, del 28-06-2017 e' stato assegnato il seguente numero del registro generale: 124/2017

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune al n. 623 il 4/7/17 e vi rimarrà per 10 giorni, ai sensi dell'art.38, comma 4, dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 07. 06.2000.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 2 marzo 2013, n. 4 ad oggetto: Approvazione Regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione dell'albo pretorio on -line.



IL RESPONSABILE ALBO ON LINE
Cap. Nello Angelini

IL RESPONSABILE

VISTO:

- Il decreto sindacale n. 4 del 02/11/2016 con la quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Posta a partire dal 02/11/2016;
- gli artt. 107 e 183, comma 9, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- l'art. 38 dello Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- l'art. 44 "Disposizioni in materia di contabilità e bilancio", comma 3 del Decreto Legge n. 189 del 17/10/2016 così come modificato dal Decreto Legge n. 8 del 09/02/2017;
- l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che qualora la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione previste dal comma 1 del medesimo articolo, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato;
- l'art. 6 della legge 7/8/1990 n. 241, modificato dalla legge n. 15/2005;

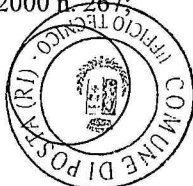
VISTA la retro riportata proposta di determinazione, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento, corredata di attestazione di sua conformità alla legislazione vigente nonché allo Statuto e ai Regolamenti Comunali;
RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo:

- ☐ dalla data odierna in quanto lo stesso non comporta spesa;
- ☒ dalla data di apposizione del visto da parte del Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;



IL RESPONSABILE
(Ing. Massimiliano Giorgini)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come modificato dalla legge n. 15/2005, e del vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi)

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione al Responsabile del Settore competente all'adozione del provvedimento finale.

Al riguardo, attesta la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Posta. Attesta altresì che la presente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria condotta.



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Massimo Capasso

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

VISTA l'istanza, corredata dal relativo progetto, presentata ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 art.146 comma 2, dal Sig. **MIANI AGOSTINO** in qualità di proprietario, avente **n.prot. 6746 del 13/12/2016**, intesa ad ottenere il rilascio del parere paesaggistico in sanatoria di cui all'art.32 della L.47/85, per i lavori di **"Condomo edilizio ai sensi della L. 47/85 relativo agli edifici ad uso residenziale siti in Posta, Foglio 23, part.lla 555 sub 1-5-6 (Pratica di condono edilizio n.829 del 29/03/86)**, in aree sottoposte a vincolo ai sensi dell' art. 134 co.1 lett. a), b) e c) del D.Lgs 42/2004;

VISTO il D.M. 22.05.1985 del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali;

VISTO il D.L. 27 giugno 1985 n. 312 convertito con modificazioni della Legge 08.08.1985 n. 431;

VISTA la delibera di G.R. n. 3910/96, Atto d'indirizzo e direttive per l'attuazione della subdelega ai Comuni in materia di tutela ambientale;

VISTE le circolari esplicative del Ministero BB.CC.AA. n. 7457 del 22.03.1996 e n. 17831 del 15.07.1996;

VISTO l'art. 95 della L.R. 6 agosto 1999, n. 14 come modificato dall'art.4, comma 1, lett. b) della L.R. n. 8/2012;

VISTO il Decreto legislativo 22.01.2004 n. 42 recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" che ha abrogato il precedente D.Lgs. n. 490/99;

VISTA la L.R. 22 giugno 2012, n. 8, a modifica della L.R. n.59/95, con la quale sono state subdelegate ai comuni alcune delle funzioni amministrative esercitate dalla Regione in materia di paesaggio;

VISTO il comma 6 bis (comma aggiunto dall'art. 94 della L.R. n° 2 del 06.02.2003) dell'art. 1 della L.R. 59/95, qualora i comuni siano privi di commissione edilizia "i relativi pareri di cui ai commi 5 e 6 della legge 59/95 - sono richiesti dal competente organo comunale ad un tecnico avente i requisiti previsti dal comma 5";

VISTA la L.R. n.24 e s.m.i. del 06.07.1998, avente per oggetto la tutela dei beni e delle opere sottoposti a vincolo paesaggistico;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n° 556 del 25.07.2007, inerente l'adozione del Piano Territoriale Paesistico Regionale ai sensi degli artt. 21, 22 e 23 della Legge Regionale 24/98, e successive modificazioni ed integrazioni, e la successiva Delibera della Giunta Regionale n° 1025 del 21.12.2007, recante le modifiche, le integrazioni e la rettifica della precedente delibera;

CONSIDERATO che l'intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D. Lgs 42/2004 e dell'art. 11 delle NTA. del P.T.P.R.;

RILEVATO che dagli atti d'Ufficio non sussistono in merito al progetto in questione precedenti autorizzazioni paesaggistiche ex art. 7 legge 1497/39 o art. 151 D.Lgs 490/99 o art. 146 D.Lgs n. 42/04;

CONSIDERATO che l'Ufficio, ai sensi dell'art.146 co.7 del D.Lgs 42/2004, ha effettuato l'accertamento di conformità dell'intervento proposto con la normativa di tutela paesaggistica, ed ha

trasmesso la documentazione presentata e la relazione istruttoria alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici in data 01.02.2017 prot.651, dando contestualmente comunicazione all'interessato della proposta dell'accoglimento dell'istanza;

CONSIDERATO che a seguito dei verifiche archeologiche dal parte di un archeologo incaricato dal richiedente, il MiBac ha rilasciato il parere archeologico di competenza in data 01.06.2017 prot.6787 pervenuto a codesto ufficio in data 06/06/2017 prot. 3269;

CONSIDERATO che il MiBac non si è espresso nel termine di cui all' art. 146 comma 9 dalla richiesta di parere inoltrata in data 01.02.2017 prot.651;

RITENUTA la propria competenza;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai fini del rilascio del parere paesaggistico in sanatoria per le opere eseguite di cui al **condono edilizio ai sensi della L. 47/85 relativo agli edifici ad uso residenziale siti in Posta, Foglio 23, part.IIa 555 sub 1-5-6** (Pratica di condono edilizio n.829 del 29/03/86);

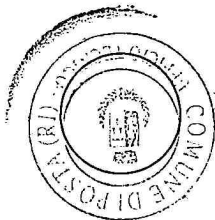
Il presente parere è rilasciato ai soli fini ambientali e paesaggistici e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio;

Prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio previsto dal D.P.R. 380/2001, altri organi dovranno accertare per le proprie competenze l'ammissibilità o meno del progetto in ordine alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie ed a vincoli di altra natura;

Restano fermi gli eventuali obblighi previsti dalla Parte II del D.L.gs n° 42 del 22.01.2004;

La presente determinazione sarà pubblicata come disposto dall'art. 146 comma 13 del D. L.gs 42/2004 e della L. R. 13/82, di essa è data comunicazione alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici ed alla Regione Lazio;

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. competente per il territorio, secondo le modalità di cui alla legge del 06/12/1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 gg. dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Istruttore Tecnico esperto in materia Paesaggistico-Ambientale
(Arch. Massimo Capasso)

UFFICIO RAGIONERIA

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
REGOLARITA' CONTABILE**

Si attesta che la determinazione non comporta maggiori oneri rispetto alle contabilizzazioni registrate in bilancio.

Addi, _____



**Il Responsabile
Confalone Alfredo**